

Calcio, Lega Pro Ultime 9 partite alla fine del torneo

«Ho aspettato 7 mesi per poter giocare. Rossitto ha capito le mie caratteristiche. Orgoglio grigiorosso»



Ciccione è davanti a tutti a fine gara ad applaudire la curva 'Favalli' (lb frame)

DALLA LEGA PRO

Cittadella, finale di Coppa Anche Viola in Under 17

Il Cittadella è in finale di Coppa Italia. La squadra allenata dall'ex grigiorosso e cremonese di adozione Roberto Venturato ha battuto 2-1 in casa la Spal. La gara di andata a Ferrara era finita 1-1. In gol per i veneti l'altro ex grigiorosso Coralli e Minesso (come sempre negli ultimi dieci minuti di partita), rete della bandiera al 90' di Grassi. In finale il Cittadella troverà il Foggia che ha rovesciato la sconfitta dell'andata a Siena sconfiggendo i

toscani in casa per 6-1. Un altro ex grigiorosso, pure lui cremonese d'adozione, Beppe Galderisi è tornato ad allenare. Lo ha chiamato la Lucchese. Intanto ieri è arrivata in casa grigiorossa la convocazione di Viola per l'Under 17 di Lega Pro che affronterà nel 'Torneo di Arco' domani alle 15 il Napoli ad Arco e sabato il Chievo a Rivoli Veronese. Viola fa ad aggiungersi ai grigiorossi Forni e Poledri.

Cremona con Ciccione in più «Adesso ci sono anch'io»

di Giorgio Barbieri

CREMONA — «Mai sarei andato a giocare a Piacenza. Figuriamoci se un cremonese come me, che è cresciuto nel vivaio grigiorosso e che ha seguito per anni la Cremonese dalla curva poteva andare dall'altra parte del Po. E poi mio nonno, grande tifoso grigiorosso, non mi avrebbe più guardato in faccia». Così Nicola Ciccione, trequartista della Cremonese, vent'anni ancora da compiere (il 21 aprile), rientrato in squadra dopo che a gennaio si era parlato di un suo trasferimento prima al Torino, poi alla Pro Piacenza e infine al Lumezzane.

Non facciamo la solita intervista banale. Come mai Pea non ti faceva giocare?

«Ero rimasto in grigiorosso con ambizioni diverse, poi mi sono trovato a giocare solo le amichevoli e spesso sono finito in tribuna. Però per sette mesi ho continuato ad allenarmi sperando che venisse anche il mio momento. Ora ci siamo, è stato decisivo anche il cambio di modulo. Nel 4-3-3 ci può essere posto anche per me. E sabato scorso credo di averlo dimostrato con il passaggio per il gol di Pacilli. So di avere davanti giocatori im-

CLASSIFICA										
SQUADRE	PARTITE			RETI					P	S
	PT	G	V	N	P	F				
CITTADELLA	56	25	17	5	3	40	23			
PORDENONE	47	25	13	8	4	39	20			
BASSANO	46	25	12	10	3	33	20			
ALESSANDRIA	43	25	12	7	6	38	23			
PAVIA	42	25	11	9	5	36	22			
FERALPISALO	42	25	12	6	7	40	30			
PADOVA	38	25	9	11	5	27	19			
REGGIANA	37	25	9	10	6	30	16			
CREMONESE	37	25	9	10	6	25	22			
SUDTIROL	37	25	9	10	6	28	28			
CUNEO	28	25	8	4	13	25	30			
GIANA	27	25	6	9	10	24	28			
LUMEZZANE	27	25	8	3	14	27	34			
PRO PIACENZA	26	25	5	11	9	19	30			
RENATE	25	25	6	7	12	17	34			
MANTOVA	22	25	4	10	11	21	34			
ALBINOLEFFE	15	25	3	6	16	15	39			
PRO PATRIA (-3)	6	25	1	6	18	12	44			

PROSSIMO TURNO	
Sabato 12 marzo	PADOVA-PAVIA
	ALBINOLEFFE-CUNEO
	PRO PIACENZA-PRO PATRIA
	RENATE-FERALPISALO
	GIANA-MANTOVA
	REGGIANA-SUDTIROL
Domenica 13 marzo	BASSANO-PORDENONE
	LUMEZZANE-CREMONESE
Lunedì 14 marzo	ALESSANDRIA-CITTADELLA

portanti, ma so anche che con Rossitto posso ricavarne uno spazio».

La differenza fra Pea e Rossitto qual'è?

«Pea ha costruito un gruppo di carattere, Rossitto è un grande motivatore».

Una domanda che si sono fatta in tanti sabato scorso. Perché non hai calciato a rete in quella occasione?

«Sono un altruista, mi fa piacere far segnare i compagni. Anche se poi mi sono pentito di non avere tirato di sinistro. La prossima volta non ci penso due volte. Però devo dire che sono contento di avere dato a Pacilli la palla del 2-0,

lui è stato velocissimo a infilarla in rete. A me rimane la soddisfazione dell'assist, il gol è anche un po' mio».

In questi anni hai visto tanti compagni di squadra partire per andare in prestito in altre squadre. Non ti è venuta un po' di invidia?

«Beh, per la verità ci ho pensato. Ma alla fine mi sono sempre detto che questa è la mia casa, che posso fare bene anche qui».

Che sensazione si prova ad essere l'unico cremonese della rosa?

«Provo solo orgoglio, questa è la maglia della squadra della mia città».

La punta Nicola Ciccione 20 anni ad aprile qui contro il Cittadella in Coppa Italia



Si è detto che al Torino non sei andato perché il tuo procuratore Vincenzo Rispoli ha alzato l'asticella delle richieste...

«Non è vero. Rispoli mi ha addirittura detto di accettare il minimo se fossi andato al

Torino, una squadra di serie A. Sul trasferimento a Piacenza mi ha detto subito di non accettare, per il Lumezzane mi ha lasciato la scelta. Alla fine ho deciso di giocare le mie carte alla Cremonese».

Sei punti ai playoff, traguardo impossibile?

«Direi di no, abbiamo tutte le potenzialità per poter mettere paura a quelle che sono davanti. Se giochiamo al 100 per cento nulla è impossibile. E dico questo perché questo è un gruppo di giocatori che non ha paura di lavorare, che non si tira indietro. Anzi, che chiede di fare qualcosa di più».

La conferma del direttore generale Giammaroli è un buon segno per quanto riguarda il futuro?

«Certamente, con questa scelta la programmazione è già cominciata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNEO DOSSENA

Anche i grigiorossi alla partenza

CREMA — Ci sarà anche la Cremonese al torneo Dossena, da ieri c'è ufficialità. Il comitato organizzatore ha annunciato ufficialmente il novero delle squadre partecipanti alla 40esima edizione dal 7 al 12 giugno. Il top club europeo sarà il Valencia. Torna poi la nazionale di Lega Pro e la Juventus. Si resta ai piedi della Mole con il Torino. Conferme poi da Inter e Milan e i nerazzurri del-

l'Atalanta. Ultima a dare l'adesione la Cremonese, squadra campione in carica della manifestazione. Ci sono tutti gli elementi per un 40esimo anniversario con i fiocchi per il Trofeo Angelo Dossena. Ora non resta che aspettare l'ufficialità dei campi da gioco della manifestazione e il calendario delle gare, che sarà sorteggiato durante il Galà di Presentazione.

Eccellenza. La modesta Cisanese passa al Voltini aprendo la crisi dei nerobianchi sempre più lontani dalle big Crema, una sconfitta che fa molto male

di Matteo Berselli

CREMA — Altro che ritorno al successo. Il Crema mette fine alla serie di pareggi ma lo fa nel modo peggiore, riuscendo nell'impresa di perdere contro l'innocua Cisanese. Sotto di un gol fino a 5' dal termine, gli uomini di Montanini acciuffano l'1-1 con un rigore di Belleri, ma non contenti della frittata combinata nei primi 85', ne collezionano un'altra ancora più grave a cavallo del 90', regalando la seconda rete ai bergamaschi. Serata da incubo, quella nerobianca. Che certifica la crisi di un gruppo diventato la controfigura di sé stesso, senza certezze sul piano del gioco e non più supportato dalle giocate dei singoli: le uniche armi che fino a ieri l'avevano tenuto in zona playoff.

Montanini, un po' per esigenze e un po' per scelta, stravolge modulo e formazione, e non conferma l'undici che sabato aveva ben figurato con lo Scanzorosciate. Si comincia con un tiro di Bressanelli da fuori e Gotti si rifugia in angolo. Poi al 19' Cantoni pesca benissimo Donnarumma, puntuale il cross del laterale e sul rimpallo Pagano ha tutto il tempo di aggiustarsi il pallone e prendere la mira. Tiro potente ma centrale che Gotti alza sopra la traversa. La Cisanese, meglio organizzata in campo, dà l'idea di non soffrire né il fattore campo né il maggior tasso tecnico degli avversari, che come al solito al primo errore vengono puntualmente puniti. Su un banalissimo pallone alzato a centro



Al tiro Federico Cantoni fantasista del Crema 1908

CREMA 1908	1
CISANESE	2
Crema: Rongoni, Berishaku, Donnarumma, Bressanelli, Patrini, Santinelli (37' st Tacchinardi), Pagano (9' st Volpe), Pedrocchi (11' st Piccolo), Belleri, Sonzogni, Cantoni. All. Montanini.	
Cisanese: Gotti, Magnani, Losa, Marinoni, Lecchi, Leonelli, Spreafico, Bonaccina (18' st Luzzana), Lozza (25' st Raba), Musella (33' st Saga), Erba. All. Maffioletti.	
Arbitro: Agostoni di Milano (Salerio di Legnano e Consoli di Monza).	
Reti: 28' Erba, 40' st (rig.) Belleri, 46' st Saga.	
Note: serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 250. Angoli 8-0. Ammoniti Lecchi, Losa, Donnarumma, Magnani, Bressanelli, Gotti e Erba.	

area, Patrini e Donnarumma si scontrano, e consegnano il pallone a Erba, bravissimo nel fulminare Rongoni sul primo palo. Una mazzata, per il Crema. Che reagisce con una punizione di Sonzogni ben deviata da Gotti e nient'altro. Anzi, il primo tempo si chiude con un'uscita bassa decisa di Rongoni su Lozza.

La ripresa si apre con un altro balzo di Gotti su una punizione di Sonzogni identica alla precedente, e ugualmente pericolosa. Al 15' la porta bergamasca trema ancora: destro di Cantoni dal limite fuori di un niente. L'ingresso di Volpe al posto di un acciaccato Pagano porta corsa e vivacità alla manovra nerobianca, e al 10', proprio sul cross del neo entrato, Belleri a porta spalancata riesce a calciare fuori. Errore gravissimo. Montanini inserisce anche Piccolo e la Cisanese si schiaccia nella propria trequarti. Quello nerobianco comincia ad assumere i tratti dell'assedio, ma non così cattivo, non convinto come dovrebbe essere. Il pareggio arriva solo all'85' su rigore per il mani di un difensore, ma è tanto inutile quanto effimero, perché al 90' a Saga viene lasciato il tempo dell'inserimento, e il pallonetto che s'insacca alle spalle di Rongoni cancella tra i suoi rimbalzi ogni velleità di un finale di stagione da protagonista.

GIRONE B										
RISULTATI										
Brembate - Caprino										1-1
Cav. Fanfulla - Oggiono										1-1
Crema - Cisanese										1-2
Gessate - Brugheno										1-2
Real Milano - Manara										1-2
San Colombano - Acc. Sandonatese										3-0
Scanzorosciate - Villadalmè										0-1
Verdello - Casateserogoredo										3-0
Nibionno - riposa										
CLASSIFICA										
Cav. Fanfulla	53	25	16	5	4	42	17			
Villadalmè	52	25	15	7	3	39	21			
Scanzorosciate	50	25	14	8	3	37	19			
Nibionno	47	25	14	5	6	51	29			
Manara	45	26	13	6	7	32	31			
Crema	43	25	11	10	4	44	31			
Casateserogoredo	39	25	10	9	6	37	27			
Verdello	38	25	11	5	9	36	32			
Caprino	35	24	9	8	7	38	31			
Cisanese	35	25	9	8	8	25	27			
Gessate	27	25	6	9	10	23	31			
A. Sandonatese	26	26	7	5	14	35	43			
Brugheno	23	26	7	2	17	33	52			
San Colombano	21	25	5	6	14	23	36			
Oggiono	20	24	4	8	12	25	37			
Real Milano	18	25	4	6	15	27	50			
Brembate	10	25	1	7	17	20	53			
Prossimo turno: Brembate - Crema (1-1); Caprino - Brugheno (2-2); Casateserogoredo - Acc. Sandonatese (2-0); Nibionno - Manara (2-0); Real Milano - San Colombano (1-1); Scanzorosciate - Cav. Fanfulla (0-1); Verdello - Gessate (1-2); Villadalmè - Cisanese (0-0); Oggiono - riposa										

IN BREVE

D, Pergolettese decimata dal giudice sportivo

Crema — Due giornate di squalifica al centravanti Cessa e all'allenatore Alessio Tacchinardi, una a testa a Donida e Boschetti. Anelli e Arpini in diffida. Il gusto lungo dell'amaro pareggio per il 2 a 2 colto dalla Pergolettese domenica contro la Bustese fa ancora sentire i suoi effetti a distanza di tre giorni. Nel frattempo, in ragione della sosta di domenica, il tecnico Alessio Tacchinardi ha concesso una giornata supplementare di riposo alla squadra. La ripresa degli allenamenti è avvenuta ieri pomeriggio al centro sportivo Bertolotti. Oggi doppia seduta, domani allenamento al pomeriggio e sabato al mattino.

Prima, recupero Salvirola sconfitto

San Biagio — Successo per il San Biagio contro il Salvirola nel recupero di ieri sera di Prima categoria. Finisce 3-2 per i padroni di casa. Al 25' gol di Viviani poi il pareggio di Gropelli e il gol di Guerini Rocco. Ancora Gropelli su rigore sigla il 2-2 mentre il 3-2 arriva grazie a Passerini a 5' dalla fine.